

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1970, n. 855, con il quale è stata fra l'altro autorizzata l'emissione di una serie di francobolli commemorativi di Benvenuto Cellini nel IV centenario della morte;

Decreta:

Articolo unico

E' emesso un francobollo commemorativo di Benvenuto Cellini nel IV centenario della morte, nel valore da L. 50.

Detto francobollo è stampato in rotocalco, su carta fluorescente, filigranata in chiaro a tappeto di stelle; formato carta: mm. 24 x 40; formato stampa: mm. 20 x 36; la perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri; tiratura: quindici milioni di esemplari; colore: blu; quartino: 50 esemplari.

La vignetta, che poggia sul lato corto del formato, riproduce una delle statue — il Mercurio — poste alla base del Perseo, la celebre opera del Cellini esposta nella Loggia dei Lanzi, in piazza della Signoria a Firenze. In alto è collocata, in carattere chiaro-scuro, la leggenda « BENVENUTO CELLINI », con sotto, alle due estremità, le date di nascita e di morte dell'artista, « 1500 » e « 1571 ». In basso, con lo stesso tipo di carattere, ma più grande, si trovano, rispettivamente a sinistra e a destra, la parola « ITALIA » e l'indicazione del valore, « L. 50 ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 aprile 1971

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
Bosco

Il Ministro per il tesoro

FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1971
Registro n. 38 *Poste e telec.*, foglio n. 299

(7971)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1971.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Rieti e Roma.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 37 di detto piano è prevista la strada: « innesto strada statale n. 4 presso Canneto-Moricone-Palombara-innesto strada statale n. 5 a Tivoli », dell'estesa di km. 32+000;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « innesto strada statale n. 4 presso Canneto-Moricone-Palombara-innesto strada statale n. 5 a Tivoli », dell'estesa di km. 32+000, è classificata statale con la seguente denominazione:

Strada statale n. 636 « di Palombara ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 25 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1971
Registro n. 12 *Lavori pubblici*, foglio n. 45

(7969)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1971.

Nomina di tre membri supplenti in seno alla commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Trento.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Visto il decreto ministeriale 25198 del 1° dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1959, registro n. 54, foglio n. 100, con il quale venne costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Trento la commissione di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

Vista la legge 18 febbraio 1969, n. 86;

Considerato che l'art. 3 della cennata legge 86 reca aggiunta all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, facendo obbligo al Ministero dei lavori pubblici di nominare i supplenti per il presidente ed ognuno dei componenti;

Viste le designazioni dei rispettivi organi interessati;

A termine della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto il dottor ing. Luigi Fedeli, ispettore generale del genio civile, il dott. ing. Salvatore Mattei, ingegnere capo dell'ufficio tecnico erariale ed il dott. ing. Pier Lorenzo Viola, libero professionista, sono nominati rispettivamente membri supplenti in seno alla commissione di cui alle premesse, per sostituire in caso di assenza o di impedimento i membri effettivi.